



BANDO PUBBLICO 2025

**“ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A PRIVATI PER SMALTIMENTO PICCOLI MANUFATTI
AMIANTO”**

L'Amministrazione Comunale rende noto che intende concedere a privati cittadini, contributi finanziari per incentivare l'effettuazione di interventi di smaltimento di piccoli manufatti contenenti amianto (ad esempio lastre in eternit, camini, stufe, ecc.) da edifici residenziali e pertinenze, con lo scopo di migliorare la qualità del patrimonio edilizio esistente ma soprattutto di tutelare la salute pubblica, essendo ormai ampiamente accertato che l'esposizione all'inalazione di fibre di amianto (derivanti dal disfacimento per usura dei suddetti manufatti) può causare lo sviluppo di diverse malattie, oncologiche e non oncologiche, prevalentemente a carico dell'apparato respiratorio.

ART. 1 - REQUISITI DEGLI INTERVENTI AMMESSI E SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono richiedere il contributo economico esclusivamente le persone fisiche proprietarie di immobili ad uso civile abitazione e le loro relative pertinenze, situati nel Comune di Viareggio che intendano rimuovere materiali contenenti amianto della tipologia indicata al comma 5, realizzati, pagati e rendicontati nell'anno 2025 presentando apposita domanda come descritto nei successivi articoli del bando.
2. I proprietari di immobili ad uso civile abitazione ricadenti nel territorio comunale di Viareggio possono presentare, nell'ambito del presente bando di incentivazione, solo una richiesta di contributo relativa ad un singolo fabbricato e relative pertinenze, presentando l'ISEE del nucleo familiare. In caso di condominio la richiesta potrà essere inoltrata dall'amministratore o da un rappresentante appositamente delegato con atto scritto dagli altri condomini. In tal caso, ai fini della graduatoria, sarà considerato l'ISEE del nucleo familiare risultante dalla media aritmetica di tutti gli ISEE dei nuclei familiari dei condomini.
3. Il contributo può essere richiesto anche per interventi già eseguiti, purché siano stati eseguiti nel corso del 2025. Per la verifica farà fede la data del formulario di smaltimento redatti contestualmente all'esecuzione dei lavori.
4. Il soggetto richiedente il contributo dovrà ottenere, qualora richiesto dalle vigenti norme urbanistico-edilizie e paesaggistico-ambientali, idoneo titolo abilitativo per eseguire gli interventi edilizi necessari.
5. Gli interventi edilizi ammessi sono:
 - Ristrutturazione o demolizione strutture rivestite d'amianto previa rimozione dell'amianto stesso;
 - Demolizione ed eventuale sostituzione con altro materiale non contenente amianto di pannellature isolanti per pareti e controsoffitti;
 - Rimozione ed eventuale sostituzione con altro materiale di intere strutture coibentate in amianto (tubazioni, caldaia) od altri manufatti (serbatoi, canne fumarie, ecc.);
 - Sostituzione con altro materiale di lastre piane o ondulate di cemento-amianto impiegate per la copertura.Saranno ritenute ammissibili le spese per gli interventi di bonifica sino alla rimozione finale e conseguente smaltimento dei materiali contenenti amianto; non saranno ritenute ammissibili le spese di progettazione.



ART. 2 - ENTITA' E LIMITI DEI CONTRIBUTI

I contributi, per gli scopi di cui precedente art. 1, sono concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili e potranno essere erogati solamente ai proprietari di unità abitative nel cui ambito siano presenti manufatti contenenti amianto. In ogni caso non è ammessa a contributo la bonifica di manufatti che presentino irregolarità urbanistico – edilizie.

Il contributo, a fondo perduto, è riconosciuto nella misura del 70%, IVA inclusa, delle spese sostenute esclusivamente per i lavori di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto e non potrà superare l'importo massimo di 1.000€ IVA Compresa.

Il contributo comunale non è cumulabile con altre agevolazioni pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni, siano essi europei, statali, regionali o di altra natura. Tra le agevolazioni di cui sopra si intendono compresi anche gli eventuali incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici nazionale (GSE) per l'installazione di impianti fotovoltaici con sostituzione di coperture di fabbricati realizzate con elementi edilizi contenenti amianto (c.d. conto energia), nonché le detrazioni fiscali riguardanti la ristrutturazione edilizia ed il miglioramento energetico dei fabbricati o altre di natura analoga o similare.

Si rammenta che, per superfici superiori a mq 30, è obbligatorio il ricorso a ditta autorizzata.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda per accedere al contributo dovrà essere presentata al Comune di Viareggio, utilizzando esclusivamente il modello appositamente predisposto, reperibile sul sito dell'Ente o presso l'Ufficio Ambiente, da indirizzare, anche tramite PEC, all'Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio - Palazzo Comunale, Piazza Nieri e Paolini n° 1 – PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it
2. La domanda dovrà essere redatta secondo il modello allegato (allegato A) completa degli allegati richiesti e regolarmente sottoscritta dal richiedente.

Gli allegati richiesti sono:

- Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- Dichiarazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità – nel caso di condomini dovrà essere presentato dall'Amministratore (o dal rappresentante delegato) l'ISEE di tutti i nuclei familiari interessati, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio;
- Documentazione fotografica rappresentativa del materiale e/o manufatto da rimuovere o smaltire e, se già effettuato, documentazione fotografica dell'intervento effettuato;
- Formulario attestante l'avvenuto smaltimento in caso di intervento già eseguito;
- Preventivo di spesa per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto redatto da Ditta autorizzata al trattamento di detti materiali, o attestazione dei costi sostenuti per interventi già effettuati;
- Autocertificazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando opportunamente compilata, redatta secondo il modello B allegato.



Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali Culturali e Turistiche
Servizio Ambiente

3. Qualora la domanda di contributo risulti incompleta rispetto a quanto richiesto nel modello di istanza allegato e ai sensi del presente bando, il richiedente dovrà procedere alla presentazione della documentazione mancante entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione dell'ufficio comunale competente pena l'inammissibilità della domanda.
4. E' fatta salva la possibilità dell'ufficio comunale competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti per i fini del presente bando.
5. **Le domande dovranno essere presentate dalla data di pubblicazione del bando al 31 agosto 2025 ed il rendiconto del lavoro eseguito dovrà essere presentato entro il 31 novembre 2025.**

ART 4 – AMMISSIBILITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le domande, pervenute entro i termini temporali stabiliti all'art.3, saranno oggetto di istruttoria da parte dei competenti uffici comunali al fine di verificare la rispondenza ai requisiti richiesti nel presente bando.
2. L'esito dell'istruttoria determinerà il numero delle istanze ammissibili al contributo.
3. L'ISEE del nucleo familiare costituirà il criterio di riferimento ai fini della stesura della graduatoria per l'erogazione del contributo stesso, fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria.
L'esito della richiesta di contributo (sia in caso di riconoscimento del contributo, sia in caso di mancato accoglimento) sarà comunicato tramite pubblicazione della graduatoria entro il 30 Settembre 2025 sul sito web istituzionale del Comune di Viareggio www.comune.viareggio.lu.it, identificando i richiedenti con il numero di protocollo dell'istanza presentata. In caso di accoglimento saranno altresì indicati gli importi assegnati.
A parità di ISEE costituisce condizione di priorità la condizione di degrado, danneggiamento, vetustà dei materiali, debitamente attestate dall'Asl o da tecnico qualificato.
4. L'erogazione del contributo agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione, entro il termine massimo del 30 Novembre 2025:
 - Copia della fattura indicante la spesa effettivamente sostenuta per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto;
 - Copia del bonifico effettuato per il pagamento della fattura su descritta;
 - Copia dei formulari di smaltimento dei materiali contenenti amianto integralmente compilati e sottoscritti;
 - Documentazione fotografica dei lavori svolti.La mancanza del rispetto delle tempistiche di cui sopra, porterà alla mancata erogazione del contributo.
5. Eventuali sopraggiunte variazioni in aumento del costo preventivato degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto rispetto ai preventivi allegati alle domande non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese preventivate per la rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto, il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale, sempre per un importo massimo pari al 70% delle spese realmente sostenute e documentate.
6. I contributi economici saranno erogati fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria iscritta a bilancio, esercizio 2025, al Capitolo 34525, pari a € 10.000 (Diecimila/00).



ART 5 - CONTROLLI

1. L'Ufficio Comunale competente potrà effettuare:

- Controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dai richiedenti;
- Ispezioni e controlli, anche a campione, presso gli immobili ad uso civile abitazione e relative pertinenze oggetto di contributo economico al fine di effettuare tutte le verifiche di ufficio ritenute necessarie.

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di consentire, in ogni momento e senza restrizioni, alle Autorità competenti, l'accesso alle aree oggetto dell'intervento, nonché alla relativa documentazione.

ART. 6 - RINUNCE E DECADENZE

1. Il verificarsi di una delle fattispecie sotto indicate comporterà la decadenza dall'assegnazione del contributo:

- Accertamento in sede di verifica dell'ufficio competente della produzione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione;
- Mancata presentazione della documentazione di cui all'art. 4 del presente bando nei termini ivi indicati.

Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie in precedenza indicate, il Dirigente del Settore Competente provvederà, con apposito atto, a revocare il contributo economico al soggetto interessato, nonché ad effettuare le eventuali segnalazioni previste in materia dalla legislazione vigente.

2. I soggetti assegnatari del contributo, qualora intendano rinunciarvi, dovranno darne comunicazione al Settore Ambiente del Comune di Viareggio.

ART. 7 - INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione i cittadini interessati possono rivolgersi al Comune di Viareggio -Ufficio ambiente:

- Rag. Michele Piccinu tel. 0584966815- email ambiente@comune.viareggio.lu.it
- Geom. Sandro Paolinelli tel.0584966704 - email ambiente@comune.viareggio.lu.it

Art. 8 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il d. lgs. n. 101/2018 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Bando saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è il Dirigente del Settore 5. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del d.lgs. 196/2003 nel testo oggi vigente, aggiornato con il d.lgs. n. 101/2018.